



Infanzia

Non chiamateci principesse

CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ | COLLABORAZIONE | INCLUSIONE | HATE SPEECH | COSTITUZIONE



ARGOMENTO

- Costituzione
- Consapevolezza e responsabilità
- Collaborazione
- Inclusione
- Hate speech

MATERIA

- Educazione Civica

COMPETENZE CHIAVE

- Consapevolezza ed espressione culturale
- Comunicazione nella madrelingua
- Competenze sociali e civiche

PUNTO/I DEL MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE

- 02. Si è ciò che si comunica
- 05. Le parole sono un ponte
- 03. Le parole danno forma al pensiero

DOMANDE FONDAMENTALI

- Ci sono parole sulle bambine (e sui bambini) che non ci piacciono?
- C'è un modo diverso con cui ci piacerebbe essere chiamati, un personaggio diverso che vorremmo diventare?

SVOLGIMENTO



Guarda il video

<https://www.youtube.com/embed/hgtvZ18fBUA>

È il momento di una storia: in cerchio l'insegnante legge ad alta voce per tutti

"C'è qualcosa di più noioso che essere una principessa rosa?" di Raquel Díaz Reguera, ed. Settenove oppure propone la visione del video.

Al termine l'insegnante chiede alle bambine se anche loro vengono chiamate principesse e si vestono di rosa e ai bambini come vengono chiamati loro e come loro chiamano le bambine; chiede poi se c'è un altro modo in cui si chiamano o vorrebbero essere chiamati e al tempo stesso se c'è un modo che a loro proprio non piace.

Come non vogliamo essere chiamate

10'

Utilizza cartoncini, pennarelli, un sacchetto

I nomi antipatici vengono rappresentati su un cartoncino e vengono chiusi in un sacchetto e richiamati ogni volta che ritornano fuori.

Non abbiamo bisogno di principi o bacchette

20'

Leggi "Cenerentola e la scarpetta di pelo" di Davide Cali, ed. Sottosopra (Girangolo)

L'insegnante aiuta i bambini e le bambine a comprendere che quello che non ci piace possiamo cambiarlo, come fa Cenerentola, la principessa più famosa, senza aspettare l'arrivo di un principe, o di una bacchetta magica.

L'insegnante legge "Cenerentola e la scarpetta di pelo".

I bambini e le bambine sono invitati a loro volta a raccontare la storia di Cenerentola e a dire cosa vorrebbero cambiare.

Non dire parole appuntite

10'

Guarda il video e la filastrocca "Nessuno ha sempre ragione" di "Parole appuntite, parole piumate"

https://www.youtube.com/embed/OUcpbnZ_c_4

Per ricordarsi bene di non usare nomi antipatici per prendersi in giro, l'insegnante conclude l'incontro guardando il video e rileggendo la filastrocca "Nessuno ha sempre ragione".